

Educazione, cosa del cuore

■ riflessioni di don Giorgio



Una settimana decisamente radiosa quella passata a baita Arnezzo, contradina a un tiro di schioppo da Erbezzo, sui nostri bei Lessini: una quarantina di simpatici adolescenti, fresco, verde rilassante, cucina tentatrice, sole a volontà. Tanti ingredienti che stimolavano a riflettere, soprattutto di buon mattino, prima che l'orda dei simpatici adolescenti rompesse il silenzio e l'agreste pace.

Pensavo...: la parrocchia, le famiglie, la mia gente, i giovani, il catechismo... E mentre si pensa è spontaneo anche pregare e affidare tutto e tutti al Signore.

"Chi educa tutta 'sta gente? Siamo capaci di offrire cammini formativi? Come si può fare?"

Mi distolse il buon don Roberto, un amico prete incontrato e conosciuto proprio in quella contradina: "Lo

vai un buon libro? È la storia di don Bosco."

Quando si dice: "Provvidenza!". Cominciai subito a leggere la vita e le opere di quel maestro straordinario di educazione. È stato proprio don Bosco ad affermare: "L'educazione è cosa del cuore". Straordinario!

Perché non può divenire questo il filo conduttore che guida tutti noi in parrocchia quest'anno?

Ci sarebbe una **continuità** di cammino con ciò che abbiamo finora fatto, dando così valore alle iniziative, alle idee, alle proposte e soprattutto alle persone, alle relazioni che abbiamo cercato di costruire negli anni passati.

Ma la continuità più radicale sarebbe la **fiducia** espressa che Cristo ha seminato la sua presenza, ci ha incontrati, è stato al lavoro nonostante le nostre lentezze e fragilità, ci ha

amati e vuole continuare a farlo. Da anni questo avviene; da anni siamo legati a Lui; l'anno scorso è stato anno di grazia; e l'anno precedente e quello prima... I nostri padri sono stati benedetti dalla presenza di Dio ed è questa una tradizione che loro ci hanno trasmesso e noi abbiamo colto e passiamo alle future generazioni come testimone prezioso di una corsa che ha come premio la vita.

Ma questo segnerebbe anche una **discontinuità** perché siamo aperti al nuovo della storia (il mondo, la cultura, le persone concrete con i loro bisogni, le speranze, i pianti, le gioie) e di Dio, che ci sorprende sempre se siamo attenti e disponibili, visto che ha deciso di mettersi a marciare con noi, parlandoci con la confidenza di chi ha Parola di saggezza autorevole e un lieto messag-

segue a pagina 2

Settimana della Famiglia dal 22 al 31 ottobre 2009

Programma a pagina 4 e 5

segue da pagina 1

gio per l'esistenza.

Ecco allora: quest'anno **ci lasceremo educare da Dio**, visto che Lui educa e vuole farlo!

Noi ci mettiamo tutti alla sua scuola. Nessuno maestro, tutti discepoli.

Vorremo maturare la coscienza che nessuno educa nessuno e che tutti reciprocamente prenderemo cura gli uni degli altri. Bello sarà se nessuno si sentirà talmente maestro da considerare l'altro un sacco da riempire.

Tutti educatori ed educandi.

E poi, nessuno così povero da non poter dar niente agli altri.

Qualche semplice conseguenza concreta di questo?

Innanzitutto dovremmo **metterci tutti a scuola della Parola, del Vangelo**. Lo so che per tanti è un perditempo. Presunzioni ce ne sono: "Lo so già"; superficialità: "È sempre la stessa cosa" non mancano... Per chi avrà il coraggio e l'umiltà di avvicinarsi e lasciarsi avvicinare, certamente **la sorpresa di Dio lo toccherà!**

Perché non provi a sfruttare le occasioni che ti sono offerte anche in parrocchia?

In seconda battuta, una convinzione di questo tipo ci avvicinerà al di là di diversità sociali, politiche, ideologiche. Anche Bussolengo ne ha bisogno! Tutti con le proprie competenze e le responsabilità assunte,



ma senza steccati separatori e superbie arroganti.

Far crescere, ascoltarsi, dare risposte vere, servire... sono questi i verbi-guida di chi educa ed è educato!

Ve lo immaginate poi come cambia la famiglia in cui entra lo stile educativo? Sì, lo so..., già sento i rimproveri che i buoni lettori che hanno avuto il coraggio di arrivare fin qui mi stanno facendo: "Don, la vita è dura. Siamo di corsa dalla mattina alla sera. Dove lo troviamo il tempo e la calma in famiglia? E poi, i figli non ci ascoltano più. Abbiamo da sudare per sbarcare il lunario. Tu vivi su un altro pianeta... a mio figlio non interessa il cuore, ma il cellulare!"

Forse!

Forse è comodità da smascherare e sradicare.

Forse è un tocco che ha incrostato la quotidianità e non permette più relazioni autentiche.

Forse dipende da ciò che abbiamo messo in cima al nostro credo nella vita.

Forse...

Forse don Bosco ha capito tutto e ci contesta invitandoci a **rimetterci in gioco**: "L'educazione è cosa del cuore".

Abbiamo un anno davanti per riparlarne.

Fatelo anche voi. Fatelo in casa, tra amici. È troppo auspicare che lo si faccia anche nelle istituzioni e negli ambienti "laici"?

Noi lo faremo nel Consiglio Pastorale. E ve ne daremo conto.

In diretta
dal Consiglio Pastorale
del 14 settembre 2009

FAMIGLIE CORRESPONSABILI: UNA RICCHEZZA DA FARE EMERGERE

Il mandato del Consiglio Pastorale Parrocchiale, eletto in maggio/giugno 2006, è di fatto terminato. Don Giorgio ci chiede di rimanere fino a maggio, anche per organizzare le elezioni dei nuovi consiglieri che si svolgeranno in giugno 2010.

In questo percorso ci accompagna il nuovo vice-parroco, Don Franco Santini, che si è presentato ai consiglieri lunedì 14 settembre.

Anche il cammino intrapreso dal Consiglio sta arrivando al termine: il consiglio ha ritenuto opportuno di partire subito, nonostante i tempi siano ristretti, con l'organizzazione della "Settimana della Famiglia", una nuova iniziativa che darà concretezza alla decisione presa al termine dell'Assemblea Parrocchiale di contare su tutte le ricchezze che possono offrire le famiglie. Il tema riprende l'espressione di San Paolo: "la famiglia: tesoro in vasi di creta". Si tratta di sensibilizzare la comunità sui cambiamenti in atto nelle famiglie, che sempre meno assomigliano alla famiglia del "Mulino Bianco", ed offrirle momenti di festa, di svago, di riflessione e di preghiera comunitaria. Secondo le indicazioni dei vescovi italiani, la Chiesa deve affrontare un'emergenza educativa, coinvolgendo sempre di più i laici nell'educazione delle nuove generazioni. In forza del nostro battesimo ci dobbiamo mettere in gioco.

Durante l'anno trascorso assieme ai parrocchiani di Santa Maria Maggiore, il nostro seminarista Fabiano ha maturato la decisione di diventare diacono ("al servizio della comunità"). Sarà ordinato il 15 novembre ad Erbezzo, poi tornerà da noi per un anno. Lo accompagniamo con la preghiera.

DON FRANCO SANTINI

NUOVO CURATO DI SANTA MARIA MAGGIORE

Carissimi parrocchiani,

sono il vostro nuovo curato. Credo che non mancheranno occasioni nel prossimo futuro per conoscerci reciprocamente. Ecco allora qualche notizia cronologica.

Sono nato a Isola della Scala l'11 luglio 1972; successivamente mi sono trasferito a Verona città all'età di 16 anni. Dopo il diploma di ragioneria, ho iniziato a lavorare come impiegato e a 25 anni il Signore mi ha voluto in Seminario.

Sono diventato sacerdote il 7 maggio 2005 e mandato nell'Unità pastorale (cioè

un'unione di alcune parrocchie) di Zevio-Perzacco-Albaro. Dopo quattro indimenticabili anni di ministero, il vescovo Zenti mi ha chiesto il trasferimento a Bussolengo.

La prima cosa che mi sento di fare è ringraziare Dio per il dono del sacerdozio e per questa coinvolgente opportunità di essere qui insieme a voi nella parrocchia di Santa Maria Maggiore. Ringrazio i miei confratelli Don Giorgio e Don Stefano per l'accoglienza che mi hanno riservato.

Cosa posso dire a questa comunità? Chiedo la collaborazione perché mi aiuti a **fare il prete**. Secondo la mia esperienza personale, il prete è colui che: **annuncia il Vangelo** (la Buona Notizia) con le parole e con la propria presenza durante il cammino (con i suoi pregi-difetti); **celebra i Sacramenti** e **prega per e con le persone** che il Signore gli ha affidato. Da questo si deduce che tutta la missione del prete, secondo il mio parere, ruota attorno ad una Persona che si chiama **Gesù Cristo**. E proprio come Lui, il sacerdote è colui che sta **in mezzo alla gente** per manifestare l'amore di Dio per il prossimo. Carissimi, chiedo il vostro aiuto per compiere, nonostante



i miei numerosi limiti, questa splendida missione che Dio mi chiama a svolgere.

Per compiere tutto questo, è fondamentale **valorizzare i laici** all'interno della Chiesa. Secondo il mio punto di vista è finito il tempo del "prete tuttofare". Occorre l'apporto di persone di buona volontà che diano il proprio contributo per annunciare Dio.

In modo particolare, chiedo **collaborazione** per un'emergenza che mi sta

molto a cuore: **l'educazione delle nuove generazioni**. È necessario far sentire loro, in quella fase di età in cui si cresce e non si hanno le idee tanto chiare, che la Chiesa è lì accanto come compagna di viaggio. E non è vicina solo per il senso del dovere verso il prossimo, ma soprattutto perché ci tiene a questi ragazzi e vuol il loro bene. S'interessa di loro, del futuro, delle speranze, dei dubbi, dell'entusiasmo, degli abbattimenti... La Chiesa non è un'istituzione "distaccata" dalla vita reale solo perché impartisce una serie innumerevoli di divieti. La Chiesa è, al contrario, una grande famiglia dove le nuove generazioni possono trovare accoglienza, rispetto e tanta speranza verso la vocazione che il Signore li chiamerà a svolgere.

Carissimi, ringrazio fin d'ora della vostra amicizia. Da parte mia, assicuro a voi parrocchiani tanto entusiasmo e voglia di fare bene. Chiedo la vostra vicinanza attraverso il grande mezzo della preghiera.

Con l'intercessione di Maria Santissima, Madre di Gesù e della Chiesa vi benedico di cuore nel nome del Signore. Con affetto:

Don Franco Santini

**Il giorno 15 novembre alle ore 15.00
nella chiesa parrocchiale di Erbezzo
S.E. Mons. Padre Flavio Roberto Carraro
Vescovo Emerito di Verona
Consacrerà a Diacono, l'accolito
Fabiano Forafò**



SETTIMANA

DELLA FAMIGLIA

Da giovedì 22 ottobre
a sabato 31 ottobre

PER LA FAMIGLIA

Spesso conserviamo i nostri tesori nelle casseforti... Abbiamo paura ad esporli, temiamo che ce li rubino, che si rovinino, temiamo di smarrirli... e allora li blindiamo. E' comprensibile, ma vale la pena? E la famiglia è un tesoro... o no? Di che cosa parliamo oggi quando ci riferiamo alla famiglia? Ha ancora senso e valore proporla come modello? Come è cambiata, come si evolverà?

Come.. cosa... chi ... ?
La parrocchia di S. Maria Maggiore propone la "Settimana della Famiglia" per riflettere su questi interrogativi partendo dall'espressione usata da S. Paolo: "Tesoro in vasi di creta". Un tesoro contenuto ed esposto a tutti, in vasi anche bellissimi, diversi tra loro, ma fragili... La strada della paura che questo tesoro possa disperdersi e



della tentazione di "far quadrato" togliendo quasi l'aria, non è la migliore, per proteggere la famiglia dalle minacce che ci sembra la stiano accerchiando.

Minacce, oppure sfide, o nuove opportunità ... a volte anche le parole che usiamo risultano inadeguate... Per questo vorremmo capire di più e sentiamo necessario informarci, confrontarci e guardarci intorno. In tutti gli appuntamenti della "Settimana" può esserci un'occasione di riflessione e, forse, di risposta: nelle tematiche degli incontri con gli "esperti" o magari sorridendo al cinema o a teatro o nella condivisione di un momento di preghiera o nella gioia di una cena insieme... Tutti gli appuntamenti sono aperti a tutti! Guarda il programma e sentiti calorosamente invitato... sempre!

Giovedì 22 – LA FAMIGLIA OGGI... COM'E'?

Ottobre

Incontro con don Antonio Mazzi

Ore 20,45 – Teatro parrocchiale



Sabato 24 – LA FAMIGLIA A TEATRO

Ottobre

La compagnia teatrale di Castelrotto presenta:

"LE SORPRESE DEL DIVORZIO"

Commedia brillante di A. Mars e A. Bisson

Regia di Tiziano Gelmetti

Ore 20,45 – Teatro parrocchiale

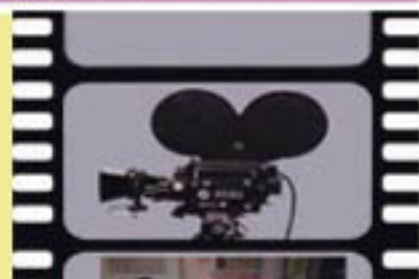


Domenica 25 - TUTTI AL CINEMA

Ottobre

Proiezione film per le famiglie

Ore 15,30 – Teatro parrocchiale



Mercoledì 28 - LA FAMIGLIA AL CINEMA
Ottobre

Film "JUNO"
Regia di Jason Reitman
Durata 92 minuti



Giovedì 29 - LA FAMIGLIA PREGA

Ottobre Preghiera biblica per la famiglia
Ore 20,45 - Chiesa parrocchiale

Venerdì 30 - LA FAMIGLIA CHE CAMBIA
Ottobre PROBLEMA O RISORSA PER LA SOCIETA'?"

Incontro con il dott. Pietro Boffi
Responsabile Centro Internazionale studi famiglia di Milano
in collaborazione con AFI - Verona (Associazione delle famiglie)
Ore 20,45 - Teatro parrocchiale

Sabato 31 - CELEBRAZIONE ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
Ottobre

Santa Messa ore 18,00
seguirà cena al Centro Sociale Parrocchiale
(Per prenotare la Cena rivolgersi in canonica entro sabato 24 ottobre)

Da LUNEDI' A VENERDI' la S. Messa delle ore 19,00 verrà animata dagli abitanti delle varie zone della parrocchia.



CANTA E CAMMINA

Il libro dei canti e preghiere "Canta e cammina" è in vendita presso la canonica di S. Maria Maggiore al prezzo di 5 Euro.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2009

Il 18 ottobre la chiesa celebra universalmente la giornata missionaria. Momento forte per prendere coscienza che siamo tutti impegnati a prendere sul serio il Vangelo ed offrirlo ad ogni credente.

In coincidenza di questo giorno il Papa ha scritto una riflessione che riportiamo nei suoi passi salienti.

"Le nazioni cammineranno alla sua luce" (Ap 21, 24)

In questa domenica, dedicata alle missioni, mi rivolgo innanzitutto a voi, Fratelli nel ministero episcopale e sacerdotale, e poi anche a voi, fratelli e sorelle dell'intero Popolo di Dio, per esortare ciascuno a ravvivare in sé la consapevolezza del mandato missionario di Cristo di fare "discepoli tutti i popoli" (Mt 28, 19), sulle orme di san Paolo, l'Apostolo delle Genti.

Scopo della missione della Chiesa infatti è di illuminare con la luce del Vangelo tutti i popoli nel loro cammino storico verso Dio, perché in Lui abbiano la loro piena realizzazione ed il loro compimento. Dobbiamo sentire l'ansia e la passione di illuminare tutti i popoli, con la luce di Cristo, che risplende sul volto della Chiesa, perché tutti si raccolgano nell'unica famiglia umana, sotto la paternità amorevole di Dio.

E' in questa prospettiva che i discepoli di Cristo sparsi in tutto il mondo operano, si affaticano, gemono sotto il peso delle sofferenze e donano la vita. Riaffermo con forza quanto più volte è stato detto dai miei venerati Predecessori: la Chiesa non agisce per estendere il suo potere o affermare il suo dominio, ma per portare a tutti Cristo, salvezza del mondo. Noi non chiediamo altro che di metterci al servizio dell'umanità, specialmente di quella più sofferente ed emarginata, perché crediamo che "l'impegno di annunziare il Vangelo agli uomini del nostro tempo... è senza alcun dubbio un servizio reso non solo alla comunità cristiana, ma anche a tutta l'umanità".

La Chiesa mira a trasformare il Vangelo dell'amore, "che rischiarci dà il coraggio di vivere e di agire luce di Dio nel mondo" (*Deus caritas* servizio che, anche con questo tutti i membri e le istituzioni della rinnovare l'impegno di annunciare e di progresso, di fraternità, di unità dall'Apostolo delle genti, dobbiamo popolo numeroso in tutte le città (cfr. At 18, 10).

La missione della Chiesa, popoli alla salvezza operata da Dio nuovamente confermare che il uomini costituisce la missione missione che i vasti e profondi rendono ancor più urgenti. E' in persone, il fine e compimento stesso

La Chiesa intera deve fino a che la sovranità salvifica di "Al presente non vediamo ancora (Eb 2, 8). Alle Chiese antiche come a quelle di recente fondazione ricordo che sono poste dal Signore come sale della terra e luce del mondo, chiamate a diffondere Cristo, Luce delle genti, fino agli estremi confini della terra.

La spinta missionaria è sempre stata segno di vitalità delle nostre Chiese. E' necessario, tuttavia, riaffermare che l'evangelizzazione è opera dello Spirito e che prima ancora di essere azione è testimonianza e irradiazione della luce di Cristo da parte della Chiesa locale, la quale invia i suoi missionari e missionarie per spingersi oltre le sue frontiere. Chiedo perciò a tutti i cattolici di pregare lo Spirito Santo perché accresca nella Chiesa la passione per la missione di diffondere il Regno di Dio e di sostenere i missionari, le missionarie e le comunità cristiane impegnate in prima linea in questa missione, talvolta in ambienti ostili di persecuzione.

Ci guidi nella nostra azione missionaria la Vergine Maria, stella della Nuova Evangelizzazione, che ha dato al mondo il Cristo, posto come luce delle genti, perché porti la salvezza "sino all'estremità della terra" (At 13, 47).

A tutti la mia Benedizione.

Benedetto XVI



mondo con la proclamazione del sempre di nuovo un mondo buio e e... in questo modo di far entrare la est, 39). E' a questa missione e Messaggio, chiamo a partecipare Chiesa. E' necessario pertanto il Vangelo, che è fermento di libertà e di pace Animati e ispirati essere coscienti che Dio ha un percorse anche dagli apostoli di oggi

perciò, è quella di chiamare tutti i tramite il Figlio suo incarnato. Voglio mandato d'evangelizzare tutti gli essenziale della Chiesa, compito e mutamenti della società attuale questione la salvezza eterna delle della storia umana e dell'universo.

impegnarsi nella *missio ad gentes*, Cristo non sia pienamente realizzata: che ogni cosa sia a Lui sottomessa"

BATTESIMO ADULTI

Molti emigranti arrivano nel nostro paese in cerca di lavoro e a volte di una vita più umana. Alcuni di loro cercano anche la fede, o meglio, docili al movimento dello Spirito cercano come dar voce a quell'anelito profondo gelosamente conservato che è in loro: la ricerca di Dio. Così un piccolo gruppo di adulti, da mesi, si sta preparando a ricevere il Battesimo con i loro figli, nella Chiesa Cattolica. Alcune persone – i padrini- si sono impegnati ad accompagnarli in questo



cammino di scoperta e di conoscenza di Gesù Cristo e della comunità cristiana, che trova il suo apice nella Santa Messa della domenica. E' bello vedere queste persone non ancora cristiane partecipare alle liturgie, la nostra meraviglia è grande constatando, dopo una giornata di duro lavoro, l'impegno e l'interesse che dimostrano per la Parola di Dio, per l'uso della Bibbia e la gioia nel venire agli incontri, che viviamo come espressione di

Chiesa. Aiutare loro a scoprire un Dio persona, che dà a ciascuno la possibilità di incontrarlo, che è vicino a ciascuno di noi, che fa con noi un patto di alleanza che mai tradirà, perché Dio si fida di noi e ci ama di un amore grandissimo, è stato anche per noi una occasione di crescita nella fede. Come risposta al suo amore e all'amore concreto per l'uomo ci siamo soffermati sul discorso della montagna: le beatitudini.

Dio è amore " e dire a qualcuno: Ti amo, è come

dirgli: tu non morirai" e per questo grande amore Egli vince la morte e Risorge. Noi Chiesa siamo i figli della Risurrezione.

Quando riceveranno i Sacramenti dell'iniziazione cristiana sarà per tutta la comunità un momento di grande gioia perché nuove famiglie cristiane saranno parte della nostra comunità

I "padrini"

CATECUMENI: UN CAMMINO DI FEDE

Dal greco *catecúmenos* (colui che viene istruito), il termine **catecumeno** indica il percorso di fede che si deve seguire per essere ammessi al Sacramento del Battesimo. Tale percorso di iniziazione cristiana viene chiamato Catecumenato.

Fino dai primi secoli del si ha notizia del catecumenato. Il candidato "Catecumeno" veniva preparato dal catechista, ovvero persone Battezzate, che l'aiutava a incontrare Cristo Risorto.

Il candidato durante il percorso di preparazione doveva dimostrare di essere in grado di mantenere gli impegni connessi al Battesimo, sviluppando il desiderio di essere unito a Cristo Salvatore, condividendone la vita, la morte e dunque la Resurrezione. Una volta completata la preparazione che poteva durare all'incirca da tre anni in su, il Catecumeno nella settimana precedente alla Pasqua si preparava con digiuni e preghiera a ricevere il battesimo, che avveniva all'interno della liturgia della Veglia Pasquale.

"Il catecumenato non è una semplice esposizione di dogmi e di precetti, ma una formazione a tutta la vita cristiana e un tirocinio debitamente esteso nel tempo, mediante i quali i discepoli vengono in contatto con Cristo, loro maestro. Perciò i catecumeni siano convenientemente iniziati al mistero della salvezza e alla pratica delle norme evangeliche e, mediante riti sacri, da celebrare in tempi successivi, siano introdotti nella vita della fede, della liturgia e della carità del popolo di Dio"

(dal Concilio Vaticano II, "Ad Gentes").

La parrocchia di S. Maria Maggiore accoglie quanti desiderano intraprendere un cammino di preparazione alla vita cristiana e far parte della comunità dei Battezzati.

RICOMINCIA IL CATECHISMO

Carissimi genitori,

ciò che ci sta a cuore non lo teniamo solo per noi. Cose belle, annunci importanti, notizie e novità ci incontrano, rompono gli involucri che avvolgono. Stanno strette dentro la gola, insopportabili nell'animo e ... quasi senza accorgersene escono.

Sono sicuro che a tutti voi genitori sta a cuore l'educazione dei vostri cari figli: ci sentiamo impegnati e facciamo il tifo perché diventino donne e uomini autentici. Ma sappiamo e crediamo che questo sarà completo anche con un'educazione alla fede.

Siete voi, cari genitori, i primi educatori alla fede. Non scordatelo ed ... educate!

La parrocchia con le catechiste, i sacerdoti, gli animatori vuole mettersi al vostro fianco. Vi offre varie proposte, tra le quali il CATECHISMO.

Ecco date, iniziative, programmi di massima!

Catechesi dei ragazzi

CLASSE	GIORNO	ORARIO E FREQUENZA
PRIMA ELEMENTARE	Sabato	15.00 -17.00 (una volta al mese) dal 14 novembre
SECONDA ELEMENTARE	Sabato	15.00 -17.00 (una volta al mese)
TERZA - QUARTA QUINTA ELEMENTARE	Venerdì	Ogni 15 giorni- sempre dalle ore 15.00 alle ore 16.30
PRIMA E SECONDA MEDIA	Giovedì	15.00 - 16.00 (tutte le settimane)
TERZA MEDIA	Giovedì	16.00 -17.00 (tutte le settimane)

Incontri genitori

Insieme ai ragazzi è importante che anche i genitori siano partecipi del cammino dei loro figli. Per questo riteniamo indispensabile il coinvolgimento dei genitori nel processo della trasmissione della fede alle nuove generazioni, in quanto essi sono i primi ed insostituibili educatori della fede dei loro figli. Anche quest'anno non faremo incontri per genitori serali, ma alla domenica, quando si è liberi da lavoro, bambini da mettere a letto e si è meno stanchi. Il tema trattato sarà il medesimo nei due cicli (elementari e medie): l'arte e la Bibbia saranno nostre compagne di percorso.



Il programma di ogni domenica sarà:

- ore 9.30 inizio dell'incontro al Centro Sociale. I ragazzi: con le catechiste. I genitori: con noi sacerdoti con questo programma: ore 9.30 tema biblico - ore 10.40 per classi: breve illustrazione del cammino fatto e da svolgere - ore 11.00 spostamento in Chiesa;
- ore 11.15 Messa animata in Chiesa Parrocchiale;
- ore 12.15 pranzo insieme al Centro (noi prepariamo la pasta, ognuno provvede per i secondi).

Questi incontri sono parte costitutiva del catechismo. Raccomandiamo quindi la presenza, invitando pertanto genitori e ragazzi a programmare per tempo queste domeniche. Chi ha più figli scelga un percorso (i percorsi elementari e medie per i genitori sono comunque uguali).

CALENDARIO DELLE DOMENICHE GENITORI - RAGAZZI

DOMENICHE ELEMENTARI (dalla prima alla quarta)

25 ottobre
29 novembre
17 gennaio
21 febbraio

DOMENICHE MEDIE

(dalla quinta elementare alla seconda media)

8 novembre
13 dicembre
24 gennaio
28 febbraio

È prevista poi inoltre per ogni classe **una domenica pomeriggio di ritiro**, nei luoghi che saranno comunicati successivamente, nelle seguenti date

Prima e seconda elementare	20 dicembre	Quinta elementare	21 marzo
Terza elementare	14 marzo	Prima e seconda media	21 marzo
Quarta elementare	25 aprile	Terza media	11 aprile

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Vogliamo che il momento dell'iscrizione rappresenti per ciascuna famiglia l'impegno non solo a mandare a catechismo il proprio figlio, ma la disponibilità come famiglia a fare un cammino insieme. Per questo desideriamo come sacerdoti incontrare i genitori per spiegare loro il programma e le modalità del cammino dell'anno. Abbiamo pensato di ripetere lo stesso incontro in tre date, per favorire il più possibile la partecipazione di tutti. Durante l'incontro proporremo l'acquisto dei vari sussidi usati dai ragazzi. Le tre date sono:

mercoledì 7 ottobre: ore 16.00 al centro sociale parrocchiale.

giovedì 8 ottobre: ore 10.00 al centro sociale parrocchiale.

venerdì 9 ottobre: ore 20.30 al centro sociale parrocchiale.

Vi auguriamo ogni bene,
don Giorgio e don Franco

Apertura dell'anno catechistico

Domenica 11 ottobre

Messa ore 11.15

Apertura anno catechistico prima elementare

Domenica 8 novembre - ore 15.00 in Chiesa
(ci sarà un momento di preghiera e di dialogo: non la S. Messa!)

Un accorato appello!

Cerchiamo anche genitori che diano la loro disponibilità e si offrano per prepararsi e poi far catechismo ai loro ragazzi. Abbiamo ancora dei gruppi senza catechisti. Puoi far qualcosa?

Cerchiamo genitori e persone di buona volontà che ci aiutino per le pulizie del Centro Sociale prima dell'inizio del catechismo. Continuiamo l'appello visto che già altre volte siete stati veramente generosi. Grazie di cuore!.

SALUTO ALLA COMUNITA' DI DON STEFANO

Durante la messa di commiato dalla comunità di Bussolengo che lo ha avuto come instancabile animatore delle attività parrocchiali, don Stefano ha voluto ringraziare quanti lo hanno accompagnato in questi quattro anni di esperienza pastorale. Riportiamo un passo significativo della sua ultima omelia.

"E allora a questo punto grazie. Grazie a tutti di vero cuore. Indistintamente. Non posso fare nomi e mi capite anche voi il perché. Grazie alle famiglie e alle coppie di sposi che con il loro essere mi hanno mostrato cosa significa concretamente essere dono per l'altro. Grazie per tutte le volte che mi avete accolto nelle vostre case quasi come fossi un vostro figlio. Grazie agli ammalati: so che nel silenzio della loro sofferenza con le loro preghiere sempre hanno sorretto il mio giovane ministero. Scusatemi se non sono riuscito in questi mesi a passare a salutarvi tutti quanti da quando ho saputo del mio trasferimento: voi amici che oggi siete qui portate ai nostri ammalati il mio saluto, la mia benedizione e la preghiera. Dite loro che da oggi in poi aggiungano una intenzione tutta particolare per il nostro Seminario - c'è tanto bisogno: e la preghiera e l'offerta della sofferenza sono realtà preziosissime. Grazie ai giovani e agli adolescenti: in loro ho trovato



amici e compagni di viaggio e tanto e tanto entusiasmo che mi auguro vi accompagni sempre. A loro ho voluto veramente bene! Cara comunità di Bussolengo non abbiate paura di investire le migliori risorse per i nostri giovani. Scommettete di più su di loro. Veramente i nostri giovani ed adolescenti sono capaci di sorprendervi, specie se date a loro fiducia.

Grazie ai ragazzi e ai bambini: il loro entusiasmo e la loro semplicità sono la nostra vera ricchezza. Guardando a loro impariamo nuovamente a sognare e a guardare il mondo con incanto e meraviglia. A questo punto però mi permettete

un grazie particolare ad una persona, la nostra sacrestana Anna: il suo servizio umile e discreto per me è stato veramente motivo di edificazione personale, le sue piccole, ma precise attenzioni rivelano in lei una donna dal cuore grande e dalla fede profonda. Per me è stata veramente come una seconda nonna".

Le "puliziotte" in gita a Loreto

Si pensava ad uno scherzo, invece è stata una realtà. Don Stefano ci ha accompagnato al Santuario Mariano della Santa Casa a Loreto (Ancona). Siamo partite da Bussolengo di buon mattino e con altrettanto buon pulmino. Tra un Rosario, un canto, felicità e gioia siamo arrivate puntuali alle ore 10.00 per la Santa Messa alla quale don Stefano ha concelebrato. Pregato, visitato tutto per bene, pranzato, fatta qualche foto, speso qualche euro... sorpresa! Il nostro caro don Stefano più fresco che mai ci propone di visitare le grotte di Frasassi! Noi? Figuriamoci se ce lo facciamo ripetere due volte...! La risposta unanime è stata "SI!".

Meraviglia delle meraviglie, un incanto! Anche perché qualcuna di noi non c'era mai stata.

Alle ore 19.00 si riprende il viaggio verso casa. Alla domanda: "Don Stefano, sei stanco?" la risposta è stata: "Fresco come una rosa!". Tranquille più che mai si ricomincia il ritorno: preghiera, canti, Rosario, ancora canti, barzellette e tante, tante ciacole. Alle ore 23.00 circa arriviamo a Bussolengo e, non ancora stanche, con un permesso concesso da don Giorgio qualche giorno prima, ci siamo organizzate per la sera dopo per una cena nella taverna della parrocchia per poter salutare, ringraziare

ed augurare al nostro curato in partenza un buon proseguimento del cammino intrapreso. E che il buon Dio accompagni il nostro caro don per tanti anni ancora. Grazie don Stefano. Sei grande!

Le Puliziotte della parrocchia di Santa Maria Maggiore



LA ROUTE DEL CLAN DI "BUSSOLENGO 1"

Sole, mare, spiagge. Un'associazione che per uno scout suona stonata se non viene accompagnata da sudore, fatica e salita. È con queste poche parole che si può descrivere la route che il clan di Bussolengo, anche se a



ranghi ridotti, ha voluto percorrere. Una decina di temerari con lo zaino in spalla, lungo un percorso che si snodava tra Sestri Levante (GE) e Porto Venere (SP) passando per le cinque terre. Costante della nostra strada era, ovviamente, la salita, sia nella prima parte attraverso l'entroterra ligure caratterizzato da boschi e piccole frazioni arroccate dove gli abitanti ti accoglievano con un sorriso, sia nella zona costiera dove polverosi sentieri si inerpicano sulle coste rocciose raggiungendo cale incontaminate e scogliere che si tuffano in un mare cristallino.

Eppure basta poco per dimenticare le fatiche e la stanchezza di una giornata di cammino: un tuffo in mare, una doccia fredda, un piatto di gnocchi cotti sul fornellino, una canzone cantata accompagnati da una chitarra un po' scordata, i momenti di felicità e le risate tipici della vita comunitaria; basta poco e una settimana di sudore si trasforma in un magico ricordo che la memoria custodirà gelosamente.

Il Clan "Destino"

CAMPO SCUOLA TERZA MEDIA

Meglio due ali ... Che mille piedi, questo il tema che ci ha accompagnato durante il camposcuola per i ragazzi di 3° media a malga Arnezzo. Una settimana studiata per affrontare alcuni temi che interessano direttamente i ragazzi, il dialogo con se stessi, con i genitori, con Dio, con il creato e con gli altri. Ogni giorno era riservato a uno di questi temi e veniva sviluppato con modalità molto vivaci e coinvolgenti come scenette, giochi, riflessioni da soli o in gruppo, cartelloni. Naturalmente non sono mancate telediverte e litigi, per poter comunicare al meglio con i ragazzi e per passare una settimana a dir poco indimenticabile nella vicina Lessinia, dove abbiamo avuto modo di fare passeggiate per conoscere al meglio la natura che ci circonda. Il karaoke e i giochi attorno al fuoco hanno animato le nostre serate, un'esperienza che i ragazzi difficilmente dimenticheranno.



I grazie da dire sono molti, i cuochi sempre disponibili e attenti, don Giorgio e Fabiano sempre pronti ad ascoltare i ragazzi e gli animatori, svegli e dinamici, hanno di sicuro facilitato le cose, ma il grazie più grande va ai ragazzi, i protagonisti di questo camposcuola,



sempre attivi e vivaci, pronti a vincere la paura e a mettersi in gioco; hanno fatto sì che tutto il lavoro svolto per organizzare questa esperienza sia stato ripagato così semplicemente.

Silvia Pavan



Parrocchia di Cristo Risorto- ore 20.45

LETTURA POPOLARE DELLA BIBBIA

INCONTRI BIBBLICI 2009/2010

Per il terzo anno consecutivo, il gruppo di lettura popolare della Bibbia propone alla comunità di Bussolengo, un percorso biblico strutturato in due incontri mensili a partire dal mese di Ottobre.

Il secondo mercoledì di ogni mese, l'incontro avrà la presenza del biblista d. Dario Vaona della "Pia Società don Mazza" che ci aiuterà nella lettura e nella comprensione dei testi mentre il quarto mercoledì di ogni mese il gruppo auto-gestito approfondirà il tema con la ricerca e le riflessioni personali.

E' un percorso aperto a tutti, non si tratta infatti di un corso biblico per esperti ma di un cammino di ricerca comunitario per chi vuole vivere e comprendere la Vita

alla luce della Parola.

Alleghiamo calendario incontri con il tema. Nel 2009 indetto dal Papa Benedetto XVI "ANNO SACERDOTALE", conosceremo un POPOLO SACERDOTALE spostandoci con la tribù di Levi di tenda in tenda, vivendo nelle prime comunità cristiane con il "movimento" di Gesù per concludere con le indicazioni della Lumen Gentium per un sacerdozio comune dei fedeli.

Per qualsiasi informazione potete rivolgervi a :

M. Teresa 3488897251

Anna 3473363553 – e-mail: anna_1963@hotmail.it

Paolo 3406464968 – e-mail: pablobottura@tiscali.it

La tenda, luogo dell'incontro alla sequela di Dio che è nomade

1) 14 OTTOBRE 2009 (Con il biblista d. Dario Vaona)

Il progetto delle tende: la tribù di Levi, uomini e donne erranti tra le tende dei poveri, orfani vedove [Nm 18; Gen 12; Dt 12,12; 14,22-29; 16,0-17]

28 OTTOBRE 2009 Incontro del gruppo di approfondimento.

2) 11 NOVEMBRE 2009 (Con il biblista d. Dario Vaona)

La vita condivisa nelle tende.

1.2) Progetto economico. [Es 16]

2.2) Condivisione del potere [Es 18]

3.2) Difesa della vita [Es 20,2] Il Dio degli schiavi non degli schiavisti.

4.2) Il culto [Es 12,1-14; Sam 1,1-18; Lv23,33-43; Dt 16,13-16]

25 NOVEMBRE 2009 Incontro del Gruppo di approfondimento

3) 09 DICEMBRE 2009 (Con il biblista d. Dario Vaona)

Il levitismo delle donne.

Il ciclo di Miriam [Es 15,19-21; Nm 12; Mic 6,4; Gdc 4]

3.1) Per il tempio: impura.

3.2) Per il mercato: riproduttrice.

3.3) Per la casa: serva.

3.4) Per la teologia: non conta

23 DICEMBRE 2009 Incontro del Gruppo di approfondimento.

4) 20 GENNAIO 2010 (Con il biblista d. Dario Vaona)

Dalla tribù di Levi ai leviti di Sadoc: Salomone e il Tempio di Gerusalemme.

[Sap. 9; 1Re 3,6-9; 1 Re5,17-32]

27 GENNAIO 2010 Incontro del Gruppo di approfondimento.

5) 10 FEBBRAIO 2010 (Con il biblista d. Dario Vaona)



La profezia tra le tende dei poveri [Elia – Eliseo]
Sofferenza – Erranza nel dubbio – teologia della retribuzione [**Giobbe**

24 FEBBRAIO 2010 Incontro del Gruppo di approfondimento

6) 10 MARZO 2010 (Con il biblista d. Dario Vaona)

Il movimento di Gesù tra le tende dei poveri.

E' arrivato il Regno: oggi, non domani; noi, non altri. [Mt11,1-6; 11,25-27; Mc 9,2-10; Lc 4,14-20; 8,1-3]

24 MARZO 2010 Incontro del Gruppo di approfondimento

7) 14 APRILE 2010 (Con il biblista d. Dario Vaona)

Il vangelo delle prime comunità. [Gv 1,118 – Ap 21]

28 APRILE 2010 Incontro del Gruppo di approfondimento

8) 12 MAGGIO 2010 (Con il biblista d. Dario Vaona)

Cristo il sommo sacerdote della nuova alleanza

[Eb 9,11-28; Lumen gentium 10-12]

26 MAGGIO 2010 Incontro del Gruppo di approfondimento

VIAGGIO IN TURCHIA SULLE ORME DI PAOLO

E' lunedì 31 agosto e, contagiati dall'entusiasmo di Don Annibale, si parte di buon mattino per l'aeroporto di Malpensa e da qui, in aereo per Istanbul.

Sono nostri graditi compagni di viaggio anche due fratelli Sacerdoti con i quali scambieremo spesso le nostre impressioni. Ecco Istanbul, capitale di tre imperi successivi: Romanico, Bizantino, Ottomano, che ci stupisce con le sue antiche meraviglie, la chiesa di S. Salvatore in Chora, la moschea Blù, la basilica di S. Sofia. Il viaggio inizia a prendere la fisionomia del suo



suore danno vita ad una comunità di alcune decine di famiglie cristiane e stanno promuovendo un dialogo costruttivo con una comunità ortodossa. Ecco Tarso, patria di S. Paolo: visitiamo un luogo dove due giovani suore italiane, in solitudine e coraggio, tengono viva la testimonianza delle origini della nostra

Chiesa. Poi arriviamo a Konia alla chiesa di S. Paolo, una vera chiesa come le nostre, con una comunità cristiana, dove i nostri sacerdoti celebrano la Messa. Infine Efeso: immersa in un verde parco ecco la casa dove la tradizione ci dice che visse la Madonna con S. Giovanni dopo la morte di Gesù. Qui è pace, serenità, raccoglimento; partecipiamo alla Messa all'aperto con particolare fervore. Efeso è il luogo dove si tenne il primo Concilio. Quindi, visita alla splendida città di Efeso che i Romani ci hanno tramandato e dove il tempo è avaro per visitarla tutta. Altre tappe intermedie, incantevoli; l'immenso paesaggio a dune, che il grano appena tagliato colora di un giallo smagliante e dorato. Il nostro fotocronista Alfonso fissa ogni luogo, ogni immagine, le nostre emozioni, i nostri ricordi. Don Annibale è insuperabile: ci dà il buon giorno con una preghiera ed è sempre pronto ad interventi, a dibattiti, anche con la guida. Per problemi di spazio abbiamo volutamente tralasciato molte altre cose bellissime un po' più profane. E' stato un viaggio ricco, che ci ha fatto riflettere e perchè no, anche divertire in ottima compagnia. E quando nelle letture domenicali si farà riferimento a questi luoghi, diremo con orgoglio "io li ho visti".

Il Gruppo



significato: visitare i luoghi dove la Chiesa ha mosso i primi passi.

Poi Ankara, che Ataturk, " il padre dei Turchi" e fondatore della Repubblica, volle capitale di stato.

Ora si viaggia all'interno della Turchia: la Cappadocia che meraviglia! Qui la natura si è sbizzarrita! La valle di Goreme, dove il tufo delle rocce è stato sbattuto dal vento, dilavato dalle piogge e dai vari agenti atmosferici fino a formare un' immensa e fantasiosa architettura naturale di grotte, guglie, i famosi "camini delle fate". Visitiamo qualcuna delle chiese rupestri primitive scavate in queste rocce. Esse ci stupiscono con i loro spontanei ed eloquenti affreschi e per una atmosfera di sacralità per noi inusuale. In una di queste si è celebrata una Messa indimenticabile!

Ora siamo ad Antiochia, dove "per la prima volta i discepoli furono chiamati Cristiani" (Atti, 11 -26). Visita alla grotta di S. Pietro dove un padre cappuccino e due



TERZO ANNIVERSARIO DI AGGIORNAMENTO SANITARIO

LUNEDI' 12 OTTOBRE 2009 - ORE 21.00
PRESSO LA SEDE ALPINI -PIAZZETTA S. FRANCESCO
BUSSOLENGO

Il Gruppo Infermieristico Volontario Alpini di Bussolengo è lieto di proporre a tutta la cittadinanza un'incontro di informazione ed una campagna di prevenzione su un tema di grande importanza sociale:

IL DIABETE.

IL DIABETE: STILI DI VITA PER RITARDARE LO SVILUPPO E STRATEGIE DI CONVIVENZA.

RELATORE: **Dott.ssa Maria Chiara Cressoni** -
Medico di Medicina Generale presso U.T.A.P. di Valeggio.

DIABETE MELLITO: UNA PATOLOGIA CRONICA IN ESPANSIONE E CON COMPLICANZE SEVERE

RELATORE: **Dott. Luciano Zenari**
Responsabile Unità Operativa di Diabetologia dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar.

MODERATORE: **Dino Udali**



CAMPAGNA DI PREVENZIONE



Domenica 18 e 25 Ottobre 2009 presso il Centro Sociale faremo gratuitamente, come prevenzione, la misurazione della glicemia a tutti dalle 8.00 alle 12.00. Per qualsiasi chiarimento consultare il gruppo stesso.

Vi aspettiamo numerosi alla conferenza e anche alla campagna di prevenzione, sicuri di dare informazioni utili a tutti.

www.comeilpane.it - IL SITO DELLA PARROCCHIA



Nel sito della parrocchia potrai trovare molte notizie che interessano la vita della nostra comunità: gli orari delle Sante Messe, le letture della domenica, il calendario mensile con gli appuntamenti, il resoconto del Consiglio Pastorale, le associazioni che operano in parrocchia e tante altre notizie.

Chi desidera collaborare e proporre altre iniziative per arricchirlo e per farlo diventare uno strumento di comunicazione, lo può fare scrivendo alla redazione del sito: parrocchiasmm@tin.it



Carissimi lettori, la Cooperativa Agespha desidera ringraziare Don Stefano e tutti gli animatori per la bellissima esperienza di integrazione tra i ragazzi del Grest parrocchiale e gli utenti dei nostri Centri, realizzatasi presso la nostra struttura.

Questa esperienza è stata molto positiva in quanto ha permesso ai ragazzi stessi la conoscenza della nostra realtà e degli aspetti organizzativo-educativi che la sostengono. Gli incontri sono stati delle possibilità di scambio e di relazione in particolare con alcuni dei nostri ragazzi che sono rimasti piacevolmente sorpresi dell'entusiasmo e dell'allegria portata dai bambini.

L'integrazione rappresenta un obiettivo molto importante per noi, per questo siamo continuamente aperti alle iniziative che permettano di farci conoscere e di far incontrare le persone tra loro. Riteniamo che sia sempre più importante creare occasioni di apertura al territorio anche attraverso occasioni semplici ma intense come questa.

Un'altra esperienza importante di integrazione che i nostri ragazzi vivono durante il periodo estivo è il soggiorno che organizziamo ogni anno a Jesolo e che riguarda sia i ragazzi del centro diurno che quelli della comunità alloggio. È un momento molto bello di



collaborazione e di unione tra le due realtà al quale hanno partecipato in totale 14 utenti.

Questa occasione permette ai ragazzi di vivere qualche giorno di relax come una compagnia di amici rispondendo al forte bisogno di normalità che essi sentono. L'esperienza si è svolta nel mese di settembre ed è stata per tutti i partecipanti estremamente positiva ed arricchente.

*Cine
Club
Brasi*

CINEMA

Il Centro Culturale Mons. A. Bacilieri organizza una serie di 16 film:

Mercoledì 4 Novembre 2009	The Millionaire GB, USA 2008 - D. Boyle
Mercoledì 11 Novembre 2009	Operazione Valchiria USA/Germania 2006 - A. Jovan
Mercoledì 18 Novembre 2009	Questione di cuore Italia 2008 - F. Ardizzone
Mercoledì 25 Novembre 2009	Burn After Reading - A prova di spia USA 2008 - E. Coen, J. Coen
Mercoledì 2 Dicembre 2009	Gran Torino USA 2008 - C. Eastwood
Mercoledì 9 Dicembre 2009	Un matrimonio all'inglese GB 2008 - S. Jelfs
Mercoledì 16 Dicembre 2009	The Wrestler USA 2008 - D. Aardaly
Mercoledì 23 Dicembre 2009	Centochiodi Italia 2007 - E. Gili
Mercoledì 13 Gennaio 2010	Mamma Mia! USA/GB/Germania 2008 - P. Jay
Mercoledì 20 Gennaio 2010	Il bambino con il pigiama a righe USA 2008 - M. Heman
Mercoledì 27 Gennaio 2010	Vincere Italia/Francia 2009 - M. Bellucci
Mercoledì 3 Febbraio 2010	La banda Italia/Francia 2007 - F. Rosi
Mercoledì 10 Febbraio 2010	Changeling USA 2008 - C. Eastwood
Mercoledì 16 Febbraio 2010	Vuolè a rendere Esp. Cina/GB 2007 - J. Swick
Mercoledì 24 Febbraio 2010	Frost/Nixon - Il duello USA 2008 - R. Hefford
Mercoledì 3 Marzo 2010	Pranzo di ferrogosto Italia 2008 - G. Di Gregorio

Le proiezioni si terranno nel Teatro Parrocchiale di Bussolengo alle ore 21,00 si raccomanda la massima puntualità.

Il costo della rivista (mensile) è di Euro 38,00 e può essere acquistato esclusivamente all'entrata del teatro prima delle proiezioni.

Indirizzo email: ccb.cinebrasi@infrinto.it

L'organizzazione è a cura di Infrinto e si avvale di volontari ed espone i biglietti.

Santa Teresa di Gesù (d'Avila)

Nata nel 1515, fu donna di eccezionali talenti di mente e di cuore. Fuggendo da casa, entrò a vent'anni nel Carmelo di Avila, in Spagna. Faticò prima di arrivare a quella che lei chiama la sua «conversione», a 39 anni. Ma l'incontro con alcuni direttori spirituali la lanciò a grandi passi verso la perfezione. Nel Carmelo concepì e attuò la riforma che prese il suo nome.

Unì alla più alta contemplazione un'intensa attività come riformatrice dell'Ordine carmelitano. Dopo il monastero di San Giuseppe in Avila, con l'autorizzazione del generale dell'Or-

dine si dedicò ad altre fondazioni e poté estendere la riforma anche al ramo maschile. Fedele alla Chiesa, nello spirito del Concilio di Trento, contribuì al rinnovamento dell'intera comunità ecclesiale. Morì a Alba de Tormes (Salamanca) nel 1582. Beatificata nel 1614, venne canonizzata nel 1622. Paolo VI, nel 1970, la proclamò Dottore della Chiesa.

Si festeggia il 15 ottobre
Etimologia: Teresa = cacciatrice, dal greco; oppure donna



amabile e forte, dal tedesco
Emblema: Giglio

CALENDARIO OTTOBRE 2009

Giovedì	1	Quarantore
Venerdì	2	Quarantore
Sabato	3	Quarantore S. Messa ore 19.00 segue Processione Eucaristica
Domenica	4	Quarantore
Lunedì	5	Gruppo giovani ore 20.30
Mercoledì	7	Incontro con i genitori per iscrizioni al catechismo ore 16.00 Gruppi adolescenti ore 20.30
Giovedì	8	Incontro con i genitori per iscrizione al catechismo ore 10.00 Corso Fidanzati
Venerdì	9	Incontro con i genitori per iscrizioni al catechismo ore 20.30 Preghiera giovani ore 20.30 in Cattedrale
Domenica	11	S. Messa apertura anno catechistico più mandato catechiste ore 11.15
Lunedì	12	Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mercoledì	14	Gruppi adolescenti ore 20.30
Giovedì	15	Catechesi ragazzi 1°/2° media e cresimandi Corsi Fidanzati
Venerdì	16	Catechesi ragazzi 3°/4°/5° elementare
Sabato	17	Catechesi bambini 2° elementare
Domenica	18	GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE Battesimi S. Messa ore 11.15 S. Messa Preti di Bussolengo ore 19.00
Lunedì	19	Gruppo giovani ore 20.30 Catechesi UNITALSI ore 20.30
Mercoledì	21	Gruppi adolescenti ore 20.30
Giovedì	22	Catechesi ragazzi 1°/2° media e cresimandi Corso Fidanzati Inizio settimana della famiglia dal 22 al 31 Programmi a pag 4-5 del giornale
Sabato	24	Cambio ora S. Messa nuovo orario ore 18.00
Domenica	25	Inizio della settimana della famiglia Famiglie delle elementari
Martedì	27	Gruppi adolescenti ore 20.30
Giovedì	29	Catechesi ragazzi 1°/2° media e cresimandi Corso Fidanzati
Venerdì	30	Catechesi ragazzi 3°/4°/5° elementare S. Messa Agespha ore 17.00
Sabato	31	S. Messa Anniversari Matrimonio ore 18.00

anagrafe Mensile

Battesimi

Finotti Elia, nata il 27 Dicembre 2008
Spina Alessia, nata il 7 Febbraio 2009
Udali Marco, nato il 16 Maggio 2009
Sorrentino Martina, nata il 16 Aprile 2009
Pinali Emanuele, nato il 29 Giugno 2009
Lusente Aurora, nata il 7 Aprile 2009
Beverari Iris, nata il 1 Marzo 2009
Pagan Griso Nicolò, nato l'8 Giugno 2009
Pagan Griso Gabriel, nato l'8 Giugno 2009
Crocco Tommaso Giovanni, nato il 24 Luglio 2008

Sposi

Crocco Paolo con Cuneo Silvia
Bonadiman Devis con Vassanelli Chiara
Pret Antonio con Zanardi Michela

Defunti

Bertamè Santina in Agosti, anni 77 - Lung. Trento
Melloni Giuseppe, anni 73 - Loc. Tezza
Sartorelli Elisabetta, anni 54 - Via Piotta

orario SANTE MESSE serali

Parrocchia di S.M. Maggiore			
(Piazza Nuova, 3 - tel. 045 7150541)			
feriali	8.30		19.00
prefestiva			19.00
festive	7.00 8.30 10.00 11.15 12.30*		19.00
*Con la del Ghara (lingua inglese)			
Centro Anziani IPAB		Sabato 16.30	
Parrocchia di Cristo Risorto			
(Via Colombo, 3 - tel. 045 7153529)			
feriali	8.30	e Martedì - Giovedì	19.30
escluso Luglio e Agosto			
prefestiva			19.00
festive	8.30 10.00 11.15		19.00
Parrocchia di S.G. Battista			
(Via Piemonte, 99 - tel. 045 7154314)			
feriale	8.00		
prefestiva			19.00
festive	8.00 10.30		
Santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso			
(Via Ospedale, 12 - tel. 045 7150160)			
feriali	6.30 7.30 9.00		19.30
prefestiva			19.00
festive	6.30 8.30 10.00 11.30		19.00